



ALLEGATO A) ALLA DELIBERAZIONE

N. 3 DEL 22/1/92

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL SINDACO

F.to CROSETTO Guido

F.to DI IORIO S.

COMUNE DI MARENE

Provincia di Cuneo

REGOLAMENTO COMUNALE

DISCIPLINA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI,

SUSSIDI E VANTAGGI ECONOMICI

Il presente Regolamento:

- 1) E' stato deliberato dal Consiglio Comunale nella seduta del 22/1/91 con atto n. 3.
- 2) E' stato pubblicato all'Albo Pretorio dal al
- 3) E' stato esaminato dalla sezione speciale del Comitato regionale di controllo sugli atti degli Enti Locali nella seduta del n.
- 4) E' stato ripubblicato all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal al
- 5) E' entrato in vigore il , primo giorno del mese successivo all'ultimo di ripubblicazione.

Data

IL SEGRETARIO COMUNALE

C O M M U N E D I M A R E N E
Provincia di Cuneo

REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

ART. 1 FINALITA'

L'Amministrazione Comunale intende promuovere e favorire lo sviluppo, la tutela, la valorizzazione delle iniziative promosse e realizzate nel territorio comunale da Associazione ed Enti operanti nei settori della cultura, del turismo, dello sport e nell'ambito sociale.

ART. 2 CAMPO DI APPLICAZIONE

Le disposizioni regolamentari:

- a) Si applicano indistintamente a tutti i vantaggi economici disposti sia in conto corrente che in conto capitale, sia in via ordinaria che straordinaria, sia se concessi sotto forma di sovvenzione, sussidi, trasferimenti, che sotto forma di agevolazioni, esenzioni, assegnazioni, comodati, di vantaggi non classificabili altrimenti;
- b) riguardano tutti i possibili destinatari, persone singole o in associazione, comitato gruppo o consorzio, famiglie, società, IPAB, Enti di diritto sia privato che pubblico;

- Restano escluse dal campo di applicazione della presente norma:

- 1) le devoluzioni di fondi assegnati con specifica destinazione;
- 2) le assegnazioni alle autorità scolastiche e all'U.S.S.L. competenti per territorio per l'esercizio delle attribuzioni trasferite o delegate in materia di socio - assistenza e diritto allo studio;
- 3) le sovvenzioni, le assegnazioni e l'attribuzione di benefici economici in genere regolati da legge od altro atto normativo a carattere speciale.

ART. 3 STRUMENTI

L'Amministrazione Comunale, per raggiungere le finalità, di cui all'art. 1, provvede annualmente ad inserire nel bilancio di previsione appositi stanziamenti; Eventuali variazioni possono riguardare l'assegnazione di contributi straordinari o l'entità delle provviste

finanziarie in relazione alle disponibilità di bilancio.

ART. 4 CRITERI DI AMMISSIBILITA' E SETTORI DI INTERVENTO

Per l'accettazione delle richieste e la determinazione dei relativi oneri di partecipazione, l'Amministrazione Comunale si atterrà ai seguenti criteri di ammissibilità:

a) Settore Cultura e Turismo

- 1) Iniziative, manifestazioni e spettacoli a carattere nazionale; oppure organizzate con la collaborazione di istituti di ricerca o di studio o di organismi culturali;
- 2) Iniziative, manifestazioni e spettacoli tradizionali a carattere regionale e locale;
- 3) Promozione e valorizzazione della rete distributiva commerciale e dei pubblici esercizi;
- 4) Iniziative, manifestazioni e spettacoli complementari, in linea con la programmazione culturale del Comune;
- 5) Convegni, conferenze, dibattiti su tematiche di particolare interesse, legati al momento storico e all'attualità;
- 6) Festività patronali;
- 7) Pubblica istruzione (sussidi didattici - contributi scuola materna - assistenza scolastica);
- 8) Promozione e valorizzazione dell'arredo urbano in occasione delle festività locali;
- 9) Altre iniziative culturali e turistiche.

b) Settore Sociale

- 1) Attività svolta nei confronti dell'intera cittadinanza e non di uno specifico settore, a scopo umanitario e altamente socializzato;
- 2) Iniziative e manifestazioni a carattere regionale e locale, atti a favorire l'aggregazione per i cittadini e il volontariato;
- 3) Convegni, conferenze, dibattiti su problematiche sociali d'attualità;
- 4) Progetti finalizzati all'acquisto, manutenzione o sostituzione di attrezzature;
- 5) Promozione condizione giovanile e tutela della terza età;
- 6) Sussidi economici ai soggetti in condizioni di disagio;
- 7) Tutela e recupero degli handicappati e delle condizioni di disagio sociale;
- 8) Esenzione totale o parziale di rette e corrispettivi per servizi sociali;
- 9) Manifestazioni di carattere religioso;
- 10) Altre attività ed iniziative di carattere sociale;

c) Settore Sport

- 1) Attività promozionale degli Enti o Associazioni per sviluppare nei ragazzi e nei giovani l'attività sportiva;
- 2) Manifestazioni a carattere regionale e locale;
- 3) Progetti finalizzati all'acquisto, manutenzione o sostituzione di attrezzature;

4) Altre attività ed iniziative;

d) Settore Agricoltura

- 1) Interventi finalizzati alla manutenzione delle strade vicinali d'uso pubblico;
- 2) Altre attività ed iniziative atte a favorire l'agricoltura.

Tutte le attività ed iniziative non debbono perseguire fini di lucro. In sede di valutazione possono essere richiesti chiarimenti ed approfondimenti sui vari elementi di analisi dei progetti. Alle Associazioni Pro Loco o aventi caratteristiche similari, l'intervento finanziario può essere riconosciuto anche per le spese amministrative e gestionali.

ART.5 MODALITA' DI RICHIESTA DEL CONTRIBUTO

5.1. Per contributi a favore di iniziative e manifestazioni nei vari settori

Gli Enti e le Associazioni che intendono chiedere l'intervento finanziario del Comune dovranno far pervenire domanda scritta entro il 30 giugno di ogni anno motivando dettagliatamente il carattere, le finalità e gli oneri del programma proposto.

Gli Assessori competenti possono assumere iniziative di coordinamento in modo da orientare e far convergere l'azione dei richiedenti su temi e argomenti che rientrano nei programmi dell'Amministrazione comunale. La data del 30 giugno non è un termine perentorio ed in relazione alle disponibilità di bilancio saranno prese in considerazione anche le richieste pervenute oltre tale termine.

Le domande firmate dagli interessati, ovvero dal legale rappresentante dell'Ente o dell'Associazione, dovranno essere corredate da:

- a) Programma delle attività, iniziative, manifestazioni e spettacoli o altro progetto finalizzato, da realizzare nell'anno per il quale è richiesto l'intervento finanziario del Comune;
- b) Piano analitico dei costi;
- c) Relazione, possibilmente documentata, su analoghe attività svolte in precedenza nello stesso settore;
- d) Dichiarazione comprovante eventuali analoghe richieste di finanziamento contestualmente presentate ad altri Enti Pubblici, Istituti di credito, fondazioni od imprese private;
- e) L'Ente o l'Associazione richiedente deve, inoltre far pervenire al Comune, non appena possibile, per ciascun anno in cui ha richiesto e ottenuto finanziamenti, il Bilancio di previsione ed il Conto Consuntivo.

A manifestazione avvenuta o a progetto realizzato, gli Enti e le Associazioni ammesse al finanziamento dovranno, inoltre, presentare al Comune:

- 1) relazione dettagliata sull'iniziativa nel suo complesso;
- 2) rendiconto economico, debitamente documentato.

5.2. Per le esenzioni, agevolazioni e sussidi

Gli interessati dovranno far pervenire domanda scritta motivando dettagliatamente il carattere e le finalità della richiesta. Le domande dovranno essere corredate da:

- a) Atto certificativo circa la composizione del nucleo familiare;
- b) dichiarazione attestante la situazione reddituale, mediante produzione di copia della dichiarazione dei redditi presentata per l'anno precedente o di attestazione di non avere conseguito redditi di alcun genere.

5.3 Per l'assegnazione di locali

Gli Enti e le associazioni che intendono chiedere l'assegnazione di locali di proprietà comunale dovranno far pervenire domanda scritta motivando dettagliatamente il carattere e le finalità della richiesta. Le domande dovranno essere corredate:

- a) dichiarazione circa il godimento di altra sede o locale pubblico;
- b) dichiarazione del numero degli associati;
- c) dichiarazione di accettazione del disciplinare di assegnazione.

ART. 6 MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Le domande presentate potranno essere accolte dall'Amministrazione comunale sulla base della effettiva disponibilità di bilancio e dopo la verifica:

- 1) che l'intervento proposto rientri nelle finalità dell'Amministrazione e presenti le caratteristiche del pubblico interesse;
- 2) che siano state rispettate le norme contenute nel presente regolamento e le eventuali ulteriori direttive impartite dal Comune.

L'erogazione del contributo avverrà con atto deliberativo della Giunta secondo i seguenti criteri:

a) Contributi ordinari e straordinari

I contributi assegnati a ciascun Ente o Associazione saranno erogati, ad esecutività del provvedimento, per il 50% del loro importo.

Il restante 50% sarà erogato a manifestazione avvenuta, dopo la presentazione al Comune della relazione illustrativa e del rendiconto

economico, previa successiva deliberazione della Giunta Comunale, immediatamente eseguibile.

Resta, in ogni caso, salva l'applicazione dell'art. 6 del D.L. n. 65/89 convertito in legge n. 155 del 26/4/89;

Le modalità di erogazione dei contributi, di cui ai commi precedenti non sono applicabili per i contributi concessi a parziale copertura delle spese amministrative e gestionali e per il finanziamento delle attività istituzionali proprie dell'Ente o Associazione; in tali casi il contributo è erogato in unica soluzione:

L'intervento finanziario del Comune non deve mai essere di importo superiore alle spese effettivamente sostenute dall'Ente o Associazione per la realizzazione della iniziativa programmata.

E' facoltà dell'Amministrazione comunale erogare il contributo con modalità diverse da quelle previste ai commi precedenti, in via del tutto eccezionale, nei casi giustificati dall'urgenza o dalla particolare natura ed importanza delle richieste.

b) Sussidi economici, Agevolazioni, Esenzioni

I sussidi, le agevolazioni e le esenzioni, verranno erogati per intero subito dopo l'esecutività del provvedimento che li dispone.

c) Assegnazione di locali

Nell'assegnazione dei locali la civica Amministrazione, si uniformerà ai criteri che seguono:

- 1) Assenza di fini di lucro;
- 2) mancanza di locali per l'esercizio dell'attività d'istituto dell'Ente o Associazione;
- 3) consistenza del numero degli associati;
- 4) rilevanza dei fini socio - culturali e/o sportivi perseguiti;
- 5) accettazione del disciplinare di conduzione definito con atto deliberativo.

ART. 7 PATROCINIO

Le iniziative, manifestazioni o spettacoli, ammessi al finanziamento s'intendono a tutti gli effetti, patrocinati dal Comune.